



## #06 – BRAINSTORMING

di [Mickey](#)

Nave.

In una galassia imprecisata, nell'orbita di un pianeta in macerie.

Undici Giovani Dei si sono appena ricongiunti, di malavoglia, ai loro mentori, gli Eterni alieni Juniper e Katos.

Gli emissari dei Celestiali hanno appena confessato di avere bisogno del loro aiuto per scoprire chi o che cosa c'è dietro la morte di un pianeta sotto la protezione degli Dei dello Spazio.

- Il Distruttore di Mondi? - ripete Caduceus - Non era l'appellativo anche di qualcun altro, oltre Galactus...?

- Terminus - annuisce Calculus.

- Ma, come abbiamo detto, abbiamo escluso tutte le tecnologie note... comprese quelle di Terminus e della sua specie - chiarisce Katos.

- A meno che non abbiano concepito qualcosa di ignoto - insiste Jahaharel Patel.

- Ennesima domanda stupida: avete escluso la magia? - cambia discorso la zulu Splice.

- No, affatto - risponde Juniper - Ci sono alcuni limiti nell'indagine: ad alti livelli, la distinzione tra forze cosmiche e forze magiche diventa impropria. E' stata operata una ricerca negli archivi disponibili e non è stato ritrovato nessun incantesimo abbastanza potente da distruggere un pianeta; ciò non vuol dire che non esista, perché in campo mistico molta tradizione è trasmessa per via orale, segreta o su supporti non digitali, soprattutto per materie così pericolose.

- Per magia non intendevo necessariamente uno stregone, ma una qualche divinità.

- In Polinesia si parlava con terrore dei Grandi Antichi, che provenivano da altri mondi - interviene Varua.

- ... per non parlare dei Primevi o degli dei che tutti abbiamo conosciuto... - aggiunge ancora il bramino Calculus.

Strega Marina si stringe tra le proprie braccia, all'ascolto di quei nomi.

- Gli dei minori, così come un Osservatore ribelle, non dovrebbero essere capaci di tanta distruzione, tranne rare eccezioni... ma di Osservatori ce ne intendiamo e sappiamo che non sono coinvolti. Per gli altri, come dicevo, è difficile distinguere quel genere di divinità dalle cosiddette entità cosmiche, come Oshtur testimonia - ribadisce Juniper - Ad ogni modo, anche questa ipotesi è in considerazione. Se un demone di quella portata fosse transitato nella nostra dimensione, costituirebbe un serio pericolo non solo per i Celestiali. Il fatto che non sia stato avvistato non depone a favore dell'ipotesi, che non possiamo però scartare.

- E tra gli dei, avete escluso *tutti* i Celestiali? - chiede Mira, il membro più spregiudicato del gruppo. Quella domanda suona blasfema, all'interno di *quella* astronave. Abbastanza perché tutti si guardino e non proferiscano parola. - Avete escluso il Celestiale Dormiente? - insiste.

- La domanda è pertinente - rompe il silenzio Katos - In effetti abbiamo escluso, come ho già detto, la più alta gerarchia, con Arishem ed Exitar, e abbiamo controllato che il Rinnegato sia ancora confinato nella sua prigione. Con ulteriore imbarazzo, però, non è possibile escludere a priori il coinvolgimento di un altro Celestiale ribelle o traditore, abbastanza astuto da riuscire a nascondere le proprie tracce.

Sospiri di sorpresa e orrore accompagnano quell'ammissione.

- Continuiamo il brainstorming davanti a qualcosa di concreto e stiliamo un piano d'azione - li richiama all'ordine l'Eterno di sesso maschile.

In un ambiente non meglio descrivibile che come una “sala riunioni”, il gruppo è seduto intorno a un tavolo rotondo, al cui centro campeggiano schermi virtuali e proiezioni olografiche, ben visibili da ogni prospettiva.

- Questa è la lista delle piste da seguire - ricapitola Juniper.

Fotografie e didascalie sciorinano:

- ❖ cubi cosmici senzienti: il Modellatore di Mondi, con il pupillo Glorian; Kubik; Kosmos; altri ignoti;
- ❖ pianeti ed altri corpi celesti senzienti: Ego; altri;
- ❖ entità mistiche: Dormammu; Set, Chton; Shuma-Gorath; Ottessenza; Grandi Antichi; patriarchi dei pantheon minori; altri

- Pensate davvero che i pianeti viventi possano averne attaccato uno non senziente? - domanda stranita Cacciatrice Lunare.

- Non mi meraviglierebbe affatto - dice la sua Harvest.

- E' un'ipotesi come un'altra. In caso contrario, Ego e i suoi simili potrebbero essere interessati a tenere presente una minaccia in grado di preoccuparli, o avere informazioni al riguardo.

- Ma se fosse stato un caso isolato? - ipotizza candidamente Genii.

- Non è stato un caso isolato - specifica Katos.

- Cosa? Non è stato distrutto solo il pianeta qui fuori?! - chiede conferma la Sognatrice, indicando in modo ridondante l'oblò più vicino.

- No, siamo a quota due, ed entrambi di giurisdizione dei nostri signori, altrimenti non ne staremmo parlando.

- E cosa aspettavate a dirci questo "dettaglio"? C'è qualcos'altro che non sappiamo ancora? - si inalbera Varua.

- Non cadete in paranoia solo per una banale dimenticanza - la liquida Katos - Ora, secondo il nostro punto di vista, vorremmo battere due piste alla volta, dividendovi in due squadre. Abbiamo predisposto una divisione dei membri quanto più equilibrata dal punto di vista dei poteri, in modo che ciascun team abbia almeno un precognitivo, un teleporta e un manipolatore della materia.

- Quindi - prosegue Juniper - Varua guiderà il gruppo con Calculus, Genii, Caduceus e Cacciatrice Lunare; la Sognatrice guiderà il gruppo con Acuto, Splice, Canto Mentale, Strega Marina e Harvest. Avete rimostranze da fare?

Gli dei si consultano con taciti sguardi e finiscono per annuire, quasi delusi di non avere nulla da eccepire.

- Perfetto. Resta da assegnarvi le missioni, stabilendo una priorità tra le piste più calde.

Chi Lo alza la mano.

- Parla pure, Harvest.

- Voi conoscete il mio legame con Ego - ricorda loro. Il suo potere deriva proprio da un parto malato del pianeta vivente, Ego-Primo. - Vorrei occuparmene io.

Katos e Juniper si scambiano un'occhiata d'intesa:

- Siamo d'accordo. La tua squadra---

- Vorrei andarci da sola. Ho... bisogno di stare sola - ribadisce.

Nessuno domanda il perché, dal momento che è sufficientemente chiaro. Chi Lo è innamorata da tempo di Carter Dyam, senza essere ricambiata. Lama Lucente ha avuto la brillante idea di baciarla, per la prima volta, proprio nel momento in cui sembrano essersi detti addio a tempo indeterminato per il suo esilio sulla Terra.

- E' troppo pericoloso - scuote la testa Katos.

- Aspetta, parliamone in privato - si alza Juniper e fa cenno di seguirla.

Tel Aviv.

Camp Rabin.

Lama Lucente è disorientato. Fino a qualche mese fa, vagabondava per l'universo in compagnia di ciò che considerava la sua famiglia, combattendo minacce galattiche e aiutando popoli alieni. Fino a qualche giorno fa, vagabondava per la Terra, alla riscoperta del senso della vita, insieme ad alcuni dei suoi più fidati compagni.

Oggi, si ritrova prigioniero in una gabbia dorata, vittima di uno scambio di ostaggi tra la Terra e i Celestiali. Deve lavorare per Israele, lontano da tutti i suoi affetti.

In questo momento si trova nel quartier generale delle Forze di Difesa Israeliane ed è reduce da un importante incontro privato con il *Ramatkal*, cioè il Capo di stato maggiore generale delle forze armate del Paese, con cui ha stabilito i dettagli del suo improvviso arruolamento. Il colloquio, nonostante le pessime premesse, si è svolto senza intoppi.

- C'è una persona che desidera vederla quanto prima - gli annuncia il supremo comandante, durante la stretta di mano con cui si stanno congedando.

Dopo il saluto militare, Carter Dyam segue le criptiche istruzioni e si presenta in un'altra stanza del piano, dove seduto ad attenderlo c'è un volto ormai familiare: una bella donna dai capelli mossi, color castano-scuro. Sabra, la paladina di Israele, in abiti borghesi.

Si alza e non bada ai convenevoli:

- Posso abbracciarla?

- Uh? Certo...

Ruth gli si avvinghia, a onor del vero con una stretta virile, dal retrogusto cameratesco.

- Mi dia del tu, a questo punto... - dice il soldato biondo, dopo essersi ricomposto.

- Anche tu, ovviamente. Ti devo la vita, ti devo *tutto*. Se non fosse stato per te, sarei ancora sepolta viva.

- Devi ringraziare i miei... amici che, con i loro poteri, hanno reso concretamente possibile questo miracolo.

- Avrei voluto tanto farlo, ma è successo tutto così in fretta, hanno lasciato il pianeta prima che me ne accorgessi... e mi sono limitata a leggere i verbali. Secondo cui è chiaro che loro abbiano agito su tuo mandato. Quindi la mia gratitudine va principalmente a te.

- La accetto di buon cuore - annuisce e fa spallucce.

- Spero che questo sarà l'inizio di una bella amicizia e di una proficua collaborazione.

- Per l'amicizia, hai tutta la mia disponibilità. Per la collaborazione... dipende dai nostri superiori.

- So dal tuo fascicolo che sei un tipo... ribelle. Ci siamo passati tutti, persino io. Troveremo la quadra, vedrai. Il nostro Paese ha bisogno di eroi. Anche se immagino che la Terra ti stia stretta, dopo aver viaggiato nello spazio...

- Immagini bene. E' bello avere i piedi per terra, dei punti di riferimento... ma negli ultimi mesi l'universo mi manca da morire.

Per qualche istante, Carter si perde, sovrappensiero, a rimirare fuori dalla finestra. Sabra lo lascia stare per un po', prima di riportarlo alla realtà con una banale domanda da vita quotidiana:

- Che cosa ti aspetta nel resto del giornata?

- Nulla di particolare, diciamo che è il mio ultimo giorno libero: da domani comincio un periodo di durissime esercitazioni e corsi di aggiornamento, per come me l'hanno prospettato. Non che ne senta il bisogno...

- Se possiedi i doni di cui ho letto, non ti biasimo. Visto che sei libero, ti va di andare a mangiare da qualche parte, così mi racconti le tue esperienze?

- Sarebbe un onore... - acconsente Lama Lucente, offrendole l'incavo del gomito per portarla a braccetto.

Nave.

In una stanza insonorizzata e schermata alle percezioni extrasensoriali.

Juniper e Harvest sono sedute l'una accanto all'altra. Nonostante la biologia crei un abisso tra di loro, la loro appartenenza al genere femminile lo travalica e permette una complicità altrimenti impensabile.

- *Chi*, tu rappresenti la nostra maggiore soddisfazione - confessa l'Eterna, tenendo per una spalla la cinese e guardandola dritto negli occhi.

- Io?! - trasecola l'ex contadina.

- Sì. Sei colei che ha fatto più progressi da quando è iniziato l'addestramento, hai sviluppato il tuo potere oltre le manifestazioni iniziali, più di qualunque altro compagno, sei sempre stata ragionevolmente leale e sei rimasta pura.

- Grazie, io...

- Lo sappiamo che hai la tendenza a sottovalutarti. In realtà sei preziosa, anche se non puoi guarire le malattie o teletrasportarti. E non devi lasciare che questioni affettive ottenebrino il tuo giudizio.

La ragazza finge di non aver ascoltato l'ultima frase e rincara:

- Se vi ispirate tanta fiducia, acconsentite a mandarmi da sola da Ego. Così gli altri potranno dedicarsi alle altre piste. E, ultimo, ma non per importanza: visto il nostro... legame, dovrei eludere più facilmente di chiunque altro le difese immunitarie di Ego.

- Considerando quanto sei risoluta, hai la mia benedizione. Devi ottenere il nulla osta di Katos. Torniamo dagli altri...

Sala riunioni.

- Harvest mi ha convinto a mandarla in avanscoperta da Ego. Katos, tu hai qualcosa in contrario?

- Non se te ne assumi la responsabilità.

- Bene. Cara, interfacciate pure con Nave per triangolare la posizione del pianeta e organizzare il salto. Qui che cosa avete deciso?

- Il primo obiettivo sarà il Modellatore di Mondi. In passato ha già distrutto buona parte della Galassia di Andromeda, tra cui il pianeta degli Skrull su cui fu costruito, sebbene abbia cambiato *modus operandi* nel frattempo. Ultimo, ma non per importanza, l'abbiamo già rintracciato, stranamente.

- A che squadra è affidato?

- La mia - alza la mano Catherine Moranis.

Juniper si rivolge quindi alla polinesiana Mira:

- Voialtri, invece?

- Non ci è ancora stato assegnato nessun caso - alza le spalle l'ex sacerdotessa.

- Nave sta operando alcuni controlli - spiega Katos.

- *Signori, devo sottoporre alla vostra attenzione i risultati della ricerca* - recita l'intelligenza artificiale dell'astronave poco dopo. - *Nel patrolling dei database e delle comunicazioni universali, filtrati dalle parole-chiave che mi avete fornito, è emerso un particolare significativo su cui sto approfondendo le ricerche e su cui potreste dover indagare.*

- Come la fa lunga - bisbiglia Kiana.

- Un altro pianeta colpito? - teme l'Eterno.

- *No. Sul pianeta Smei-Gorynich, è attivo il culto religioso di un Distruttore di Mondi, non correlato né a Galactus né a un Celestiale. Un «signore del caos». Il culto ha avuto un picco di attività in tempi recenti, paragonabili all'attività dei colpevoli.*

- Sarebbe consistente con l'ipotesi mistica - reclama Splice, che per prima l'aveva avanzata.
- Intanto che localizziamo gli altri sospetti, possiamo farvi investigare lì.

- *Signori, devo chiedervi di dislocarvi secondo questo schema.*

Nave proietta la mappa di se stessa, in cui sono evidenziati i percorsi verso quattro diverse stanze, a debita distanza l'una dall'altra, con gli avatar di tutto l'equipaggio.

I Giovani Dei si salutano e si augurano le loro personali versioni del terrestre «In bocca al lupo», prima di dividersi in tre gruppi e separarsi in direzioni differenti.

Arrivati a destinazione, l'astronave inizia a tremare e a produrre rumori meccanici molto intensi. Nessuno di loro se ne spaventa, perché hanno già avuto modo di saggiare le facoltà di uno dei veicoli più avanzati dell'universo civilizzato. Nave, infatti, si sta scomponendo e ristrutturando in quattro unità autonome. A processo completato, tre di loro compiono un balzo nell'iperspazio, dirette alla volta di Ego, Smei-Gorynich e la non-meglio-precisata posizione del Modellatore dei Mondi.

Sul proprio modulo stazionario, i due mentori Eterni si confrontano in maniera sibillina:

- Sento che è tutta una perdita di tempo - rivela Katos.
- Neanch'io credo in una nessuna di queste piste. Per tutte manca *il tassello* fondamentale che manca anche ai ragazzi... eppure vanno battute, per scrupolo - controbatte Juniper, senza troppa convinzione.
- Forse questo Smei-Gorynich ci riserverà qualche sorpresa...? La magia spiegherebbe molte cose, vista la nostra incompetenza in materia...

La discussione viene interrotta da un nuovo annuncio dell'intelligenza artificiale:

- *Signori, ho un'informazione classificata che, secondo la mia programmazione, sono tenuto a comunicarvi in maniera riservata.*
- Parla, Nave - comanda Katos.
- *Dalle analisi di routine operate sul nostro equipaggio durante la salita a bordo, risulta, con errore trascurabile, che due membri femminili dei Giovani Dei sono in stato di gravidanza.*

*Continua...*

*Next, on Young Gods...*

Si entra nel vivo dell'azione, con ben tre fronti aperti nella ricerca del Distruttore di Mondi. E per gli amanti della *soap-opera*: chi è incinta di chi, e come reagiranno i mentori alla rottura del voto di castità dei Giovani Dei? Sulla Terra, come si evolveranno i rapporti tra Lama Lucente e Sabra?